

MICOL
BUTI

ILLUSTRATOR ♦ PAPER ARTIST



Bio

Mi chiamo Micol Buti e sono un illustratore italiano.

Mi sono diplomato alla Scuola Internazionale di Comics, in fumetto e illustrazione. Appassionato di stop motion, creo le mie illustrazioni tridimensionali modellando la carta con meticolosa attenzione ai dettagli e una necessaria dose di pazienza.

Ho collaborato con realtà come Attaccapanni Press e Tomodachi Press, e ho avuto il piacere di disegnare il poster ufficiale per l'edizione 2023 del B.A.F.F. (Busto Arsizio Film Festival). Nel 2024 ho pubblicato il mio primo libro illustrato, "La Terra delle Stelle", con Errekappa Edizioni.

Attualmente sono rappresentato da Magnifico Agency.

My name is Micol Buti and I'm an Italian illustrator.

I graduated from the International School of Comics, specialising in comics and illustration. As a keen enthusiast of stop-motion animation, I bring my three-dimensional illustrations to life by sculpting paper with meticulous attention to detail and a good dose of patience.

I have collaborated with publishers such as Attaccapanni Press and Tomodachi Press, and also designed the official poster for B.A.F.F. 2023 (Busto Arsizio Film Festival). In 2024, I published my first illustrated book, 'La Terra delle Stelle', with Errekappa Edizioni.

I'm currently represented by Magnifico Agency.

CONTACT

www.micolbuti.com

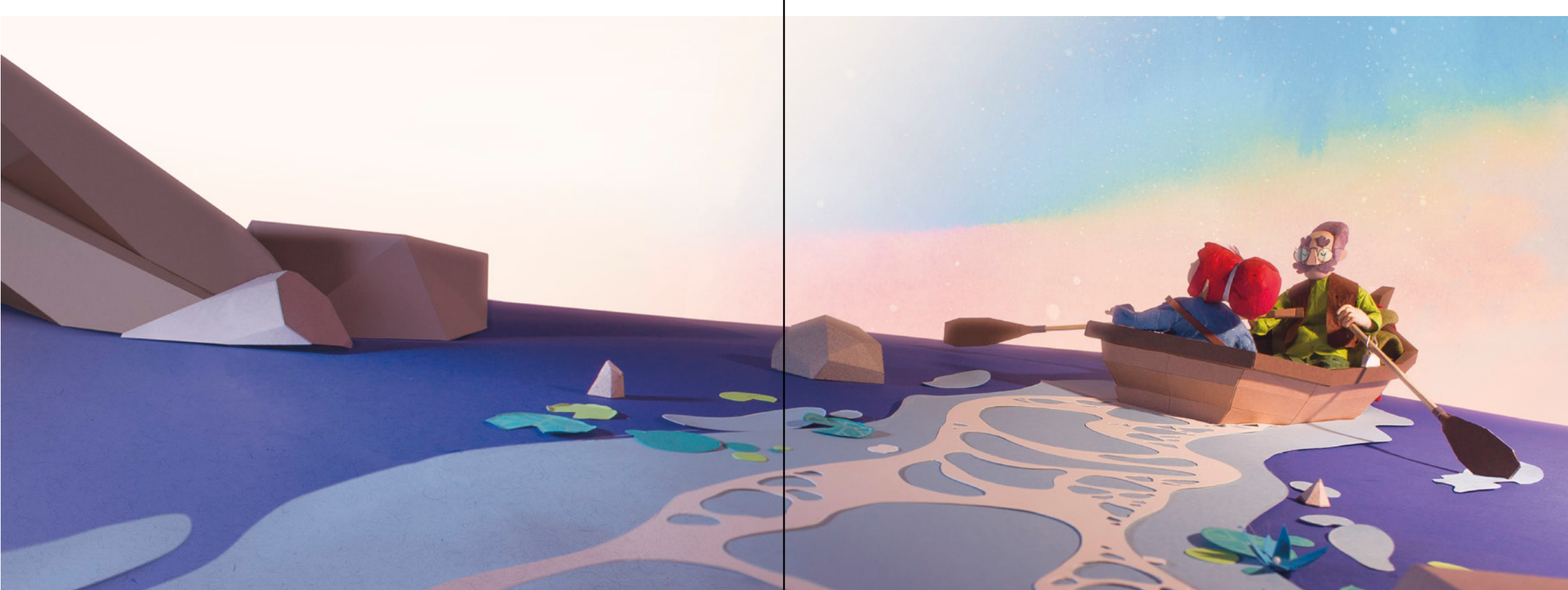
hello@micolbuti.com

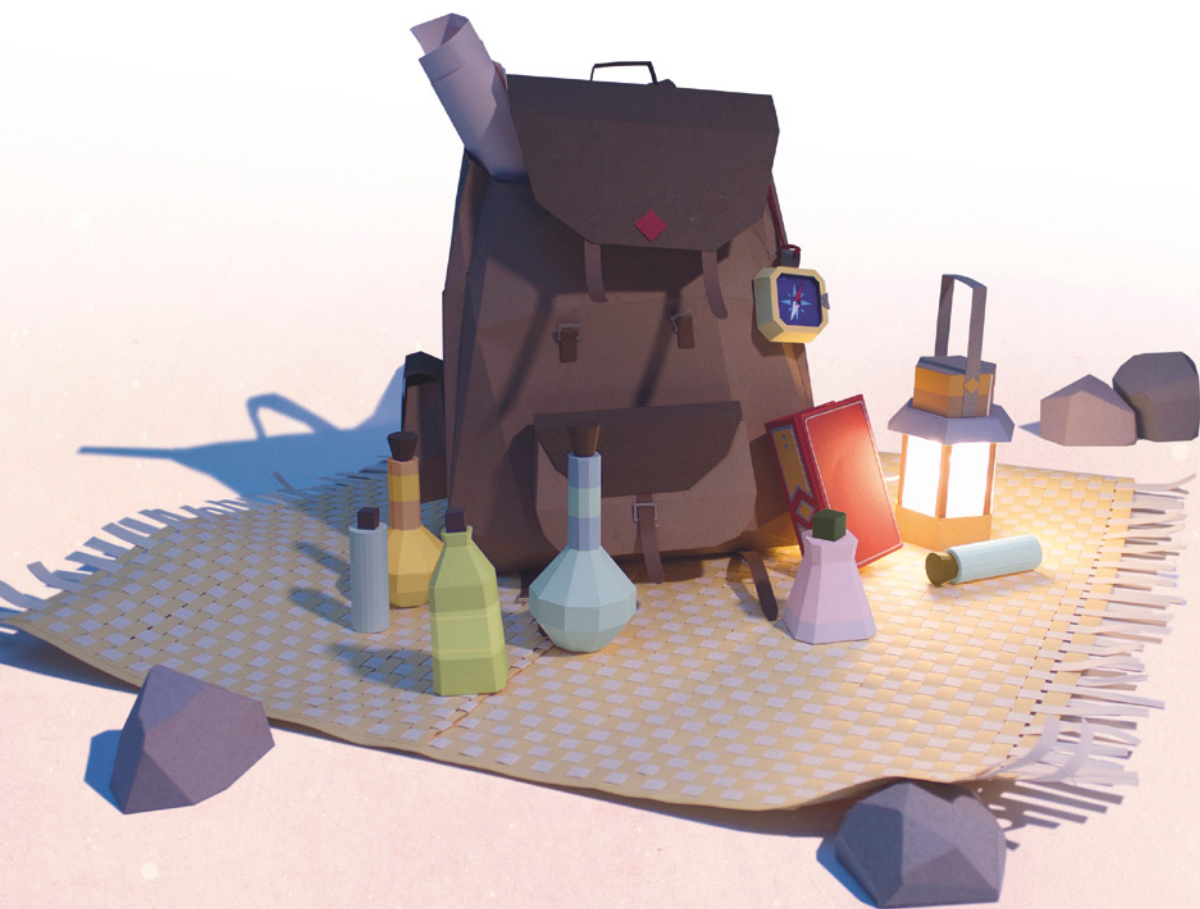
+39 3928611877

Bē 











CASU MARZU

"Ciao a tutti, mostriciattoli, avete visto dove mi trovo?"

Questa bellissima isola è la Sardegna, un vero e proprio paradiso terrestre. La consiglio ad ogni zombie che vuole prendere la tintarella.

Oggi voglio presentavi un mio caro amico, Erchitu!

Allora, Erchitu, raccontaci un po' di te e, soprattutto, quale mostruosità ci proporrai per pranzo."

"Ciao, Charlotte, è un vero onore averti qua dopo tanto tempo.

Mi presento a tutti i lettori: sono Erchitu, anche se qualcuno mi chiama ancora Boe Muliache. Come potete vedere sono un grosso toro mannaro, ma non preoccupatevi... il mio cibo preferito è quello che voglio farvi scoprire oggi. Si chiama *casu marzu*, ed è un gustosissimo formaggio... con i vermi!

Qua, tra le montagne dell'impervia Barbagia ne vanno tutti pazzi: vecchi, adulti e pure i bambini."

"Wow! Ma è... mostruoso?!"

"Più che mostruoso, direi squisito! Sai, questo è un formaggio cremoso, dal gusto molto deciso e leggermente piccante. La cremosità è data dalle larve della *mosca casearia*, che rendono la sua consistenza delicata, come quella di un formaggio spalmabile. Dovete sapere che *su casu marzu* viene prodotto in Sardegna dall'alba dei tempi, ed è un cibo che ancora oggi spopola in tutta l'isola."





GRIP & CHARLES DICKENS

«Charles, tieni quell'uccellaccio fuori dalla cucina!»

La signora Dickens era tutt'altro che amorevole con Grip, anzi proprio non lo sopportava. Grip, girava liberamente per casa e non era obbligato a stare in gabbia tutto il giorno, ma doveva fare attenzione alle ire della signora o a quei monelli dei bambini. Era certo che tutti in casa avrebbero preferito un cane o un gatto, dato che ogni giorno cercavano di acciuffarlo come un topo.

Soltanto una persona, là dentro, gli voleva bene per ciò che era e non voleva spennarlo:

Charles Dickens!

E così Grip, anche quel giorno, saltellò qua e là sino al suo studio. Quello era l'unico luogo della casa dove non avrebbe dovuto guardarsi le ali da nessuno. Charles lo accolse come sempre, facendolo salire sulla sua mano e accarezzandolo. Andarono insieme alla sua scrivania, piena di libri, fogli e inchiostro sparso qua e là.

«Grip, amico mio, ho quasi terminato la mia nuova opera... e ho una sorpresa per te!»

Ogni sera lo scrittore gli raccontava le idee dei suoi libri, parlandogli di bambini orfani chiamati a superare innumerevoli difficoltà o di vecchi signori scorbutici messi di fronte al proprio passato.

Grip amava quelle storie, incentrate su persone escluse e diverse. Insomma, un po' come lui e la famiglia Dickens.

Ma grazie a Charles e alla sua amicizia non si sentiva mai da solo o diverso, anzi!

«In questa nuova storia ho deciso di inserire un corvo parlante di nome Grip, insomma...

ci sarai anche tu nel mio libro, che ne pensi?»

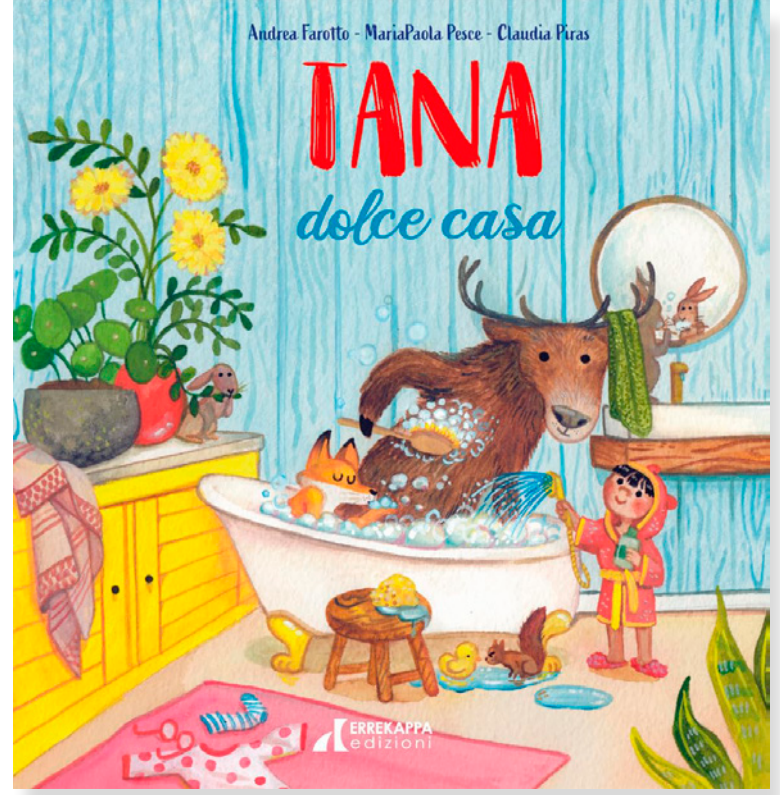
Grip era al settimo cielo, anzi, all'ottavo! Spiegò le ali e saltellò da una parte all'altra della stanza, gracchiando per la felicità.

«Il protagonista, Barnaby, sarà sempre accompagnato da Grip durante tutto il racconto, come fai tu con me ogni sera ascoltando le mie idee!»

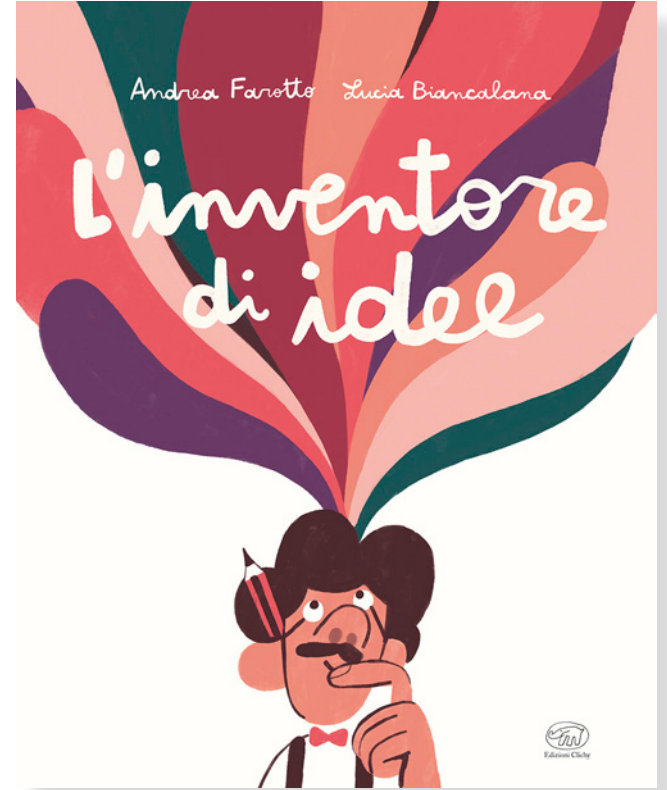
Grip era commosso: la sua amicizia con Charles sarebbe rimasta per sempre tra le pagine delle sue opere immortali.











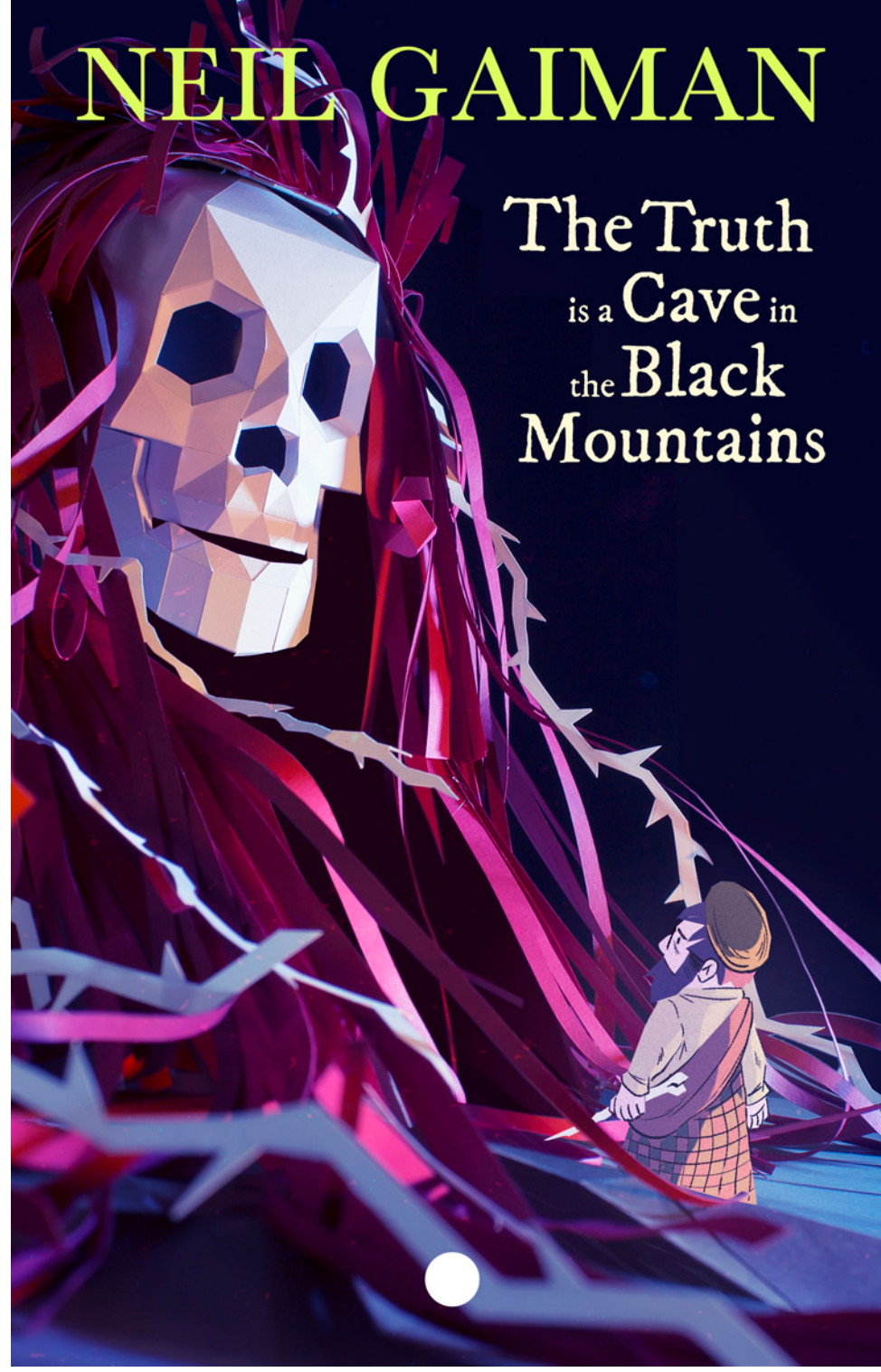


NR. 01

THE NAPOLITANER

16. SET, 2022.

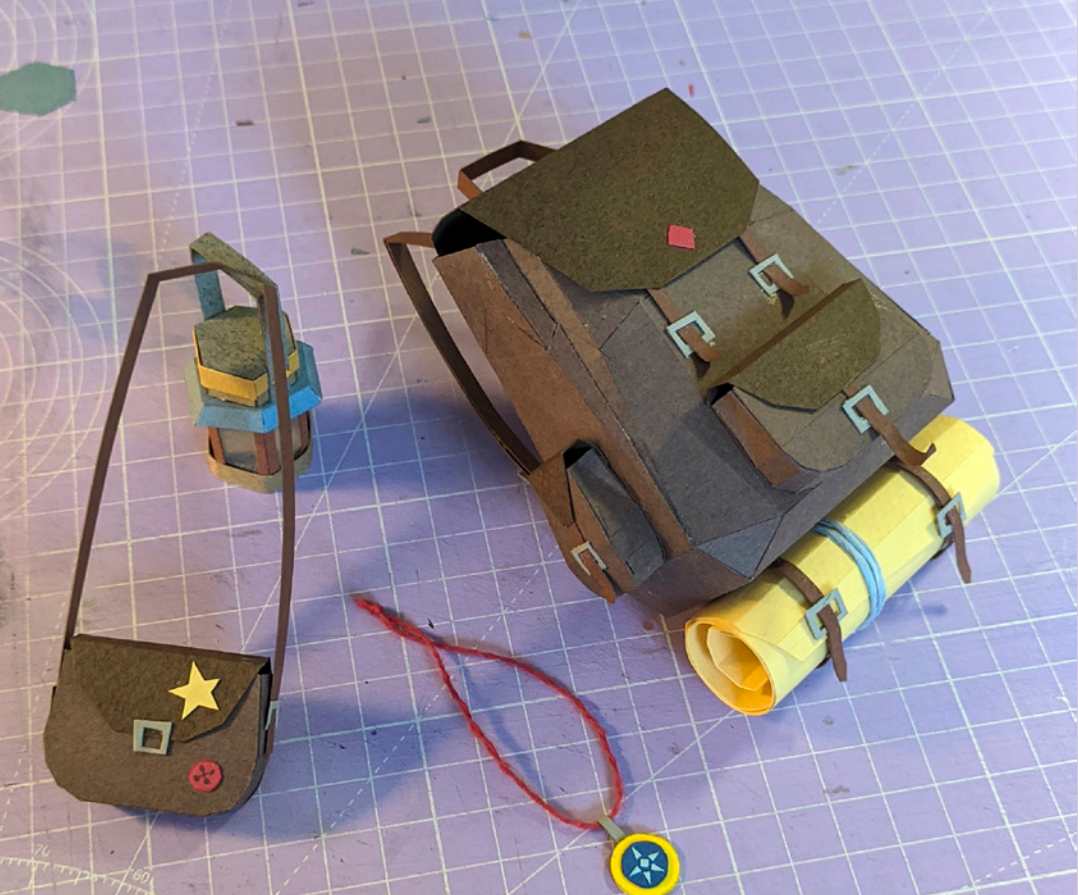












CIAO!

www.micolbuti.com

hello@micolbuti.com

+39 3928611877

